



Varanasi, Settembre 2009

Cari amici,

un saluto di ben ritrovati dopo la pausa estiva (in Italia) con una foto che noi troviamo essere assai dolce e poetica:



Lisa ed Indra: com'è bello diventare grandi al Bal Ashram.....

Quest'estate abbiamo avuto un bel "team" di volontari, così attivo ed ispirato a partecipare e contribuire alla routine quotidiana del Bal Ashram.



Gaia con Soham ed Amit. Tutto ciò che si poteva ridipingere è passato per le loro mani: sgabelli, bidoni dell'immondizia, banchi di scuola e vasi per le piante.

Lisa: lezione su come si fa la doccia e consegna delle divise ai nuovi studenti della scuola



Francesco, chirurgo dentista, ha insegnato ai bambini, uno a uno, come lavarsi i denti e nozioni base di igiene dentale. Qui è seduto con Ravi. A scuola in tutte le classi ha fatto una semplice lezione sui denti e consegnato a tutti uno spazzolino.



I lavori della scuola erano rimasti fermi per qualche tempo, a causa di un'impennata dei prezzi della materia prima così come della manodopera. Grazie ad un generoso contributo abbiamo ripreso e completato gran parte del lavoro che era stato progettato.



I bagni della scuola.....



.....i lavandini, i rubinetti per bere e le aule terminate con porte e finestre. Abbiamo piantato alberi di neem, kadamba ed alberi da frutto (le costruzioni in mattoni che vedete servono per proteggerli dalle scimmie fino a quando non saranno cresciuti). Gli insegnanti si prendono cura quotidianamente del nuovo giardino della scuola mentre i bambini puliscono e riordinano le loro classi al termine delle lezioni.





I piccolini della classe nursery mentre Annapurna racconta loro una storia utilizzando il disegno fatto in classe da Andrea e Lisa. Aspettiamo i prossimi volontari per continuare a decorare le aule e la scuola!

Siamo molto contenti di come il progetto della scuola stia crescendo. Tante sono le difficoltà, come continue emergenze sanitarie, riuscire ad avere dai bambini continuità nella presenza, ma tutto va contestualizzato e non è la pigrizia o la mancanza di entusiasmo che li blocca ma il dover affrontare situazioni disperate e problemi ingenti tra le mura di famiglia.

Numerose sono anche le soddisfazioni che arrivano da piccole cose, a testimonianza di valori preziosi che le giovani generazioni, qui come in altri paesi, non hanno più e che le persone semplici ed umili invece ancora conservano. Vi raccontiamo per esempio questo episodio accaduto domenica a scuola. Domenica anche qui è vacanza e le scuole sono chiuse. A metà mattinata, uno dei bimbi residenti, Ravi, viene a chiamarci per chiederci se Annapurna (l'insegnante della classe nursery) ed alcuni studenti (soprattutto bambine) di tutte le classi possono fermarsi con noi a pranzo. Annuiamo senza esitare ma incuriositi andiamo a vedere cosa succede a scuola visto che dovrebbe essere chiusa.

Ecco cosa abbiamo trovato:



Annapurna con un gruppo di studenti impegnata a rattoppare ed aggiustare tutti i materassini di plastica e le stuoie utilizzate dai bambini per sedersi nelle aule. Annapurna ha pensato di usare una sua sari vecchia e bucata per ricucire ed orlare tutti i tappetini, oramai rovinati e sempre più sfilacciati.

Qualcuno aveva già suggerito di acquistarne di nuovi ma ora dopo questo bellissimo e creativo progetto non solo non dobbiamo comprarne altri ma quelli che abbiamo sono anche più belli di prima.

Questo semplice gesto per noi è simbolo di vero rispetto per ciò che si ha ricevuto in dono e mostra quella che è la vera



attitudine ecologica : riutilizzare, riciclare e ridurre i consumi quando non sono necessari.

Immaginiamo che forse possa sembrare banale se paragonato al nostro modo di percepire e utilizzare le “cose” in occidente ma per noi è stato come sentire un corale “grazie”, una dimostrazione di rispetto ed apprezzamento per quello che ricevono. Di questa mattinata abbiamo

discusso molto anche con i bambini del Bal Ashram.

E con questa foto di Vidya, nelle sue nuovi vesti da studentessa della classe nursery vi salutiamo
caramente.



A presto, dal Bal Ashram

Camilla e Lorenzo